

Prevenzione e cura del tabagismo nella AAS n.2

Auditorium H San Polo, Monfalcone – 14 marzo 2018

Prevenzione e cura del tabagismo nella AAS n.2

Wally Culot

SC Dipendenze

AAS n.2



i fattori di rischio per la salute

La maggior parte delle patologie croniche sono da ricondurre a fattori di rischio modificabili quali:

1. **inattività fisica**
2. **alimentazione poco sana**
3. **abuso di bevande alcoliche**
4. **consumo di tabacco**



dalla SALUTE alla SANITA' e dalla SANITA' alla SALUTE

SALUTE

Creazione di sane politiche pubbliche intersettoriali finalizzate a **PROMUOVERE LA SALUTE** fisica, mentale, spirituale e sociale del singolo cittadino, delle famiglie, dei gruppi sociali e della popolazione

SANITA'

Erogazione di prestazioni tecnico professionali, limitate al settore sanitario, per **PREVENIRE E CURARE LE MALATTIE**



termini simili ma non sinonimi...

Definizione

Prevenzione delle malattie "misure attivate non solo per prevenire l'insorgenza della malattia, come la riduzione dei fattori di rischio, ma anche per arrestare l'avanzamento e ridurre le conseguenze una volta stabilite"

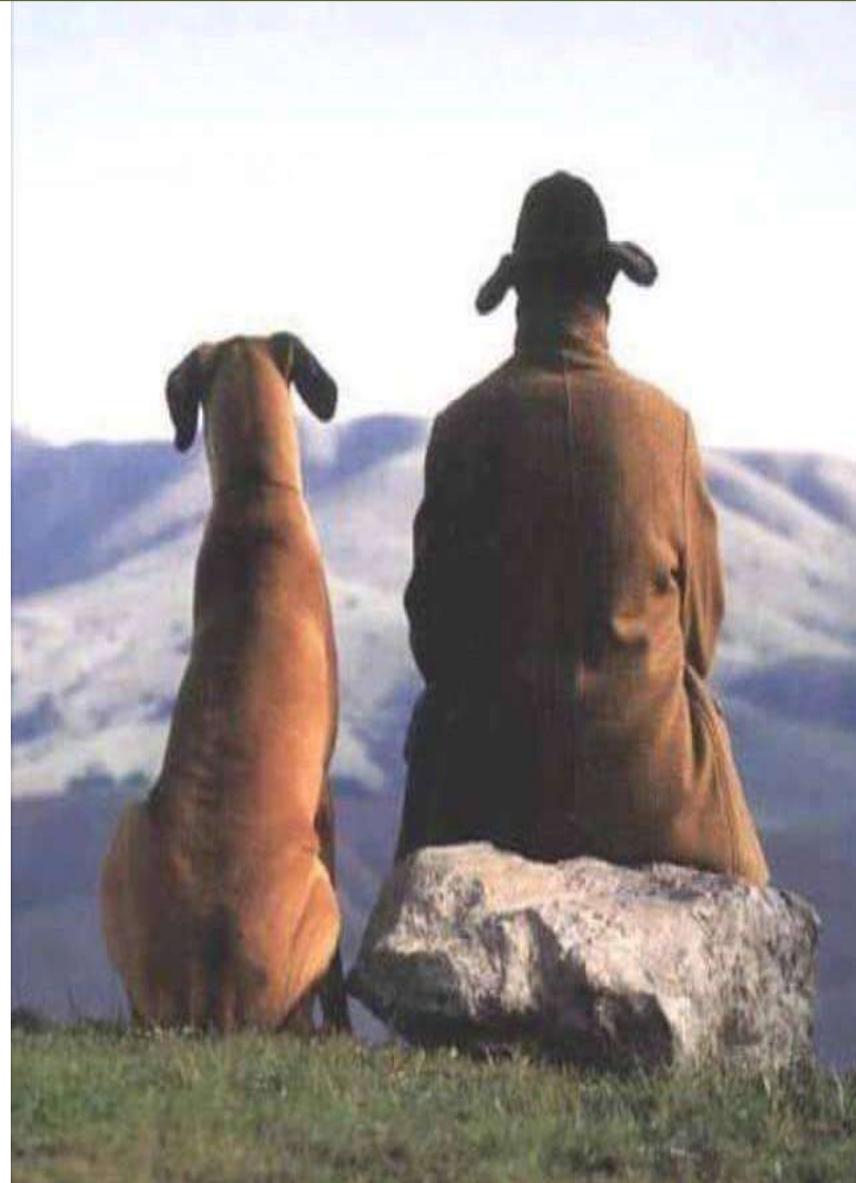
Promozione della salute "il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarne la condizione"

Prevenzione primaria

ha l'obiettivo di evitare l'incorrere di malattie

Promozione della salute

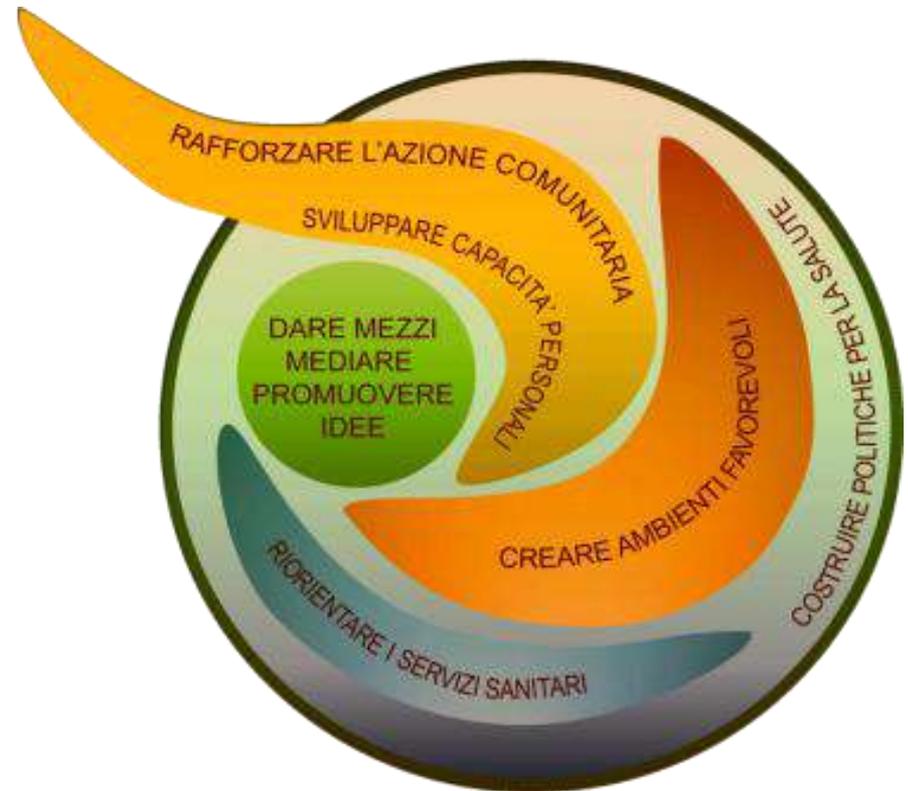
ha l'obiettivo di spingere la società nell'adozione di stili di vita che mantengano la salute



promozione della salute: la carta di Ottawa (1986)

la **Carta di Ottawa** è un documento di riferimento per lo sviluppo di politiche orientate alla **salute**

“il **processo** che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla”



la promozione della salute include ma non si limita alle attività di prevenzione in sanità

determinanti di salute

la loro presenza modifica lo stato di salute di una popolazione

The background features a central globe with a green and white color scheme. Surrounding the globe are various green icons: a tree, a car with people inside, a wind turbine, a house, a person, a bicycle, a sun, and a leaf. The overall theme is environmental and health-related.

IMPATTO

fattori socio-economici e gli stili di vita (40-50%)

lo stato e le condizioni dell'ambiente (20-30%)

eredità genetica (20-30%)

i servizi sanitari (10-15%)

Prevenzione

[insieme di attività, azioni ed interventi attuati con il fine prioritario di evitare l'insorgenza di malattie]

Prevenzione Primaria

ha il suo campo d'azione sul soggetto sano e si propone di mantenere le condizioni di benessere e di evitare la comparsa di malattie. L'insieme di questi interventi è finalizzato a ridurre la probabilità che si verifichi un evento avverso non desiderato **(riduzione del rischio)**

Esempio: sensibilizzare un **non fumatore** sui pericoli connessi al fumo



prevenzione

Prevenzione Secondaria

attiene a un grado successivo rispetto alla prevenzione primaria, intervenendo su soggetti già ammalati, anche se in uno stadio iniziale

Esempio: sensibilizzare un **fumatore sano** sull'importanza dello smettere di fumare



prevenzione

Prevenzione Terziaria

Fa riferimento a tutte le azioni volte al controllo e contenimento degli esiti più complessi di una patologia.

Consiste nell'accurato controllo clinico-terapeutico di malattie ad andamento cronico o irreversibili, ed ha come obiettivo quello di evitare o comunque limitare la comparsa sia di complicazioni tardive che di esiti invalidanti

Esempio: invitare un **fumatore cardiopatico** a smettere di fumare per non aggravare la sua cardiopatia



Stralcio del REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TUTELA DELLA SALUTE DEI NON FUMATORI E DELLA TUTELA AMBIENTALE DA ABBANDONO DI MOZZICONI DEI PRODOTTI DA FUMO (30/11/2016)

FINALITA'

garantire il diritto alla salute ed alla protezione contro i rischi correlati al fumo dei cittadini che accedono alle strutture sanitarie, nonché degli operatori che svolgono la loro attività in AAS2

OBIETTIVI SPECIFICI

- ✓ **ridurre il numero di fumatori attivi**
- ✓ coinvolgere tutti gli operatori aziendali nella realizzazione degli obiettivi della normativa antifumo
- ✓ promuovere, attraverso l'informazione e la formazione sui metodi di disassuefazione, azioni volte a sensibilizzare la cittadinanza sugli effetti nocivi del fumo passivo
- ✓ **supportare i dipendenti fumatori che decidano di smettere di fumare**

RUOLO DEGLI OPERATORI NELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO E ATTIVITÀ PROATTIVA

Tutti gli operatori si impegnano a far sì che la **AAS 2 sia luogo di tutela e promozione della salute individuale e** collettiva aderendo a iniziative per la lotta al fumo e garantendo protezione tempestiva dal **fumo passivo**.

In particolare si invita ogni operatore a:

- ✓ **sollecitare (preventivamente)** colleghi e utenti a **rispettare il divieto**
- ✓ invitare il trasgressore a spegnere immediatamente la sigaretta
- ✓ richiedere l'intervento di un preposto ad elevare sanzioni, in caso di risposta negativa da parte del fumatore all'invito a spegnere immediatamente la sigaretta
- ✓ attivare l'intervento del Dirigente avente compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro qualora risulti necessario effettuare richiami/interventi dissuasivi a operatori o utenti fumatori al fine di prevenire future violazioni del divieto



AAS2: promozione e prevenzione nelle scuole per ridurre il tabagismo

Sorveglianza sanitaria HBSC

(Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare)



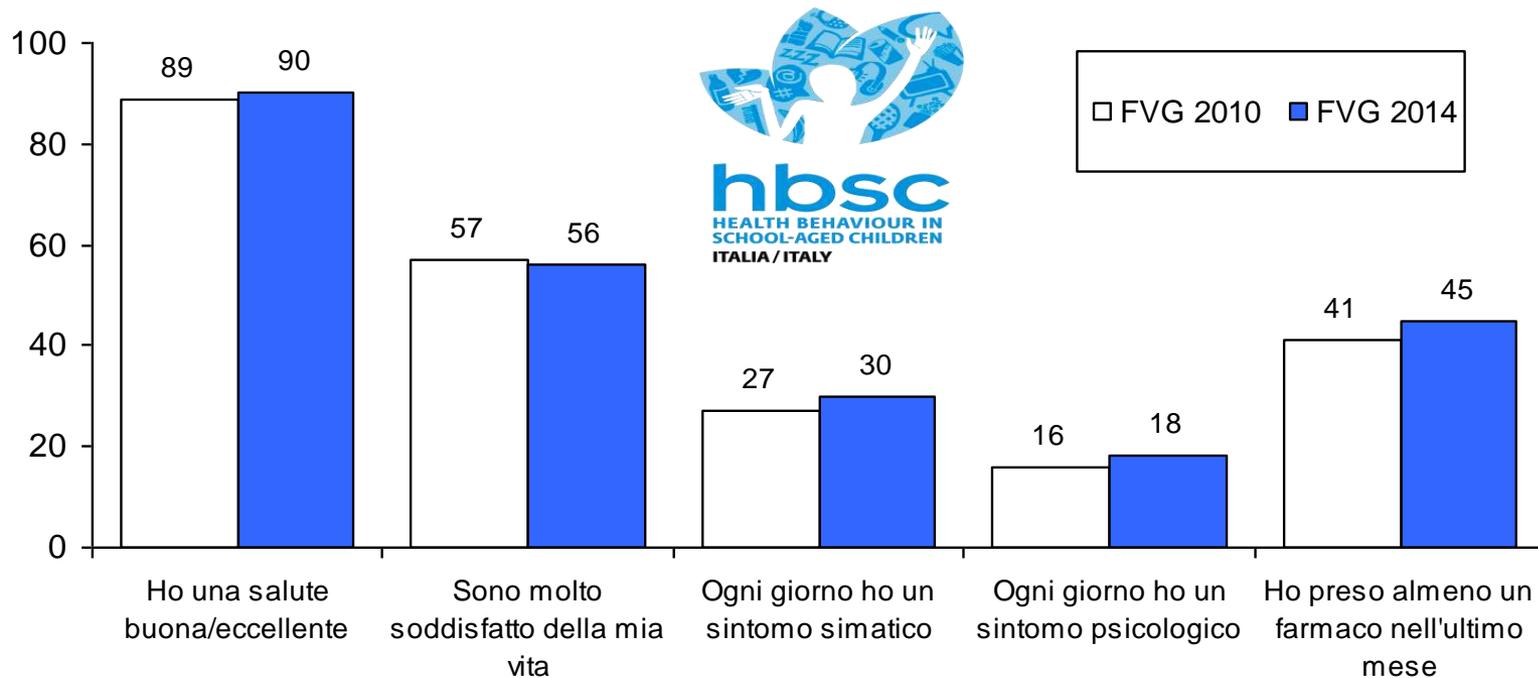
*Okkio alla salute:
bambini di 6-10 anni*

*PASSI:
adulti dai 18 ai 69 anni*

In adolescenza possono instaurarsi stili di vita che condizionano la salute, come abitudini alimentari scorrette, sedentarietà, abuso di alcol, consumo di tabacco, uso di sostanze stupefacenti.

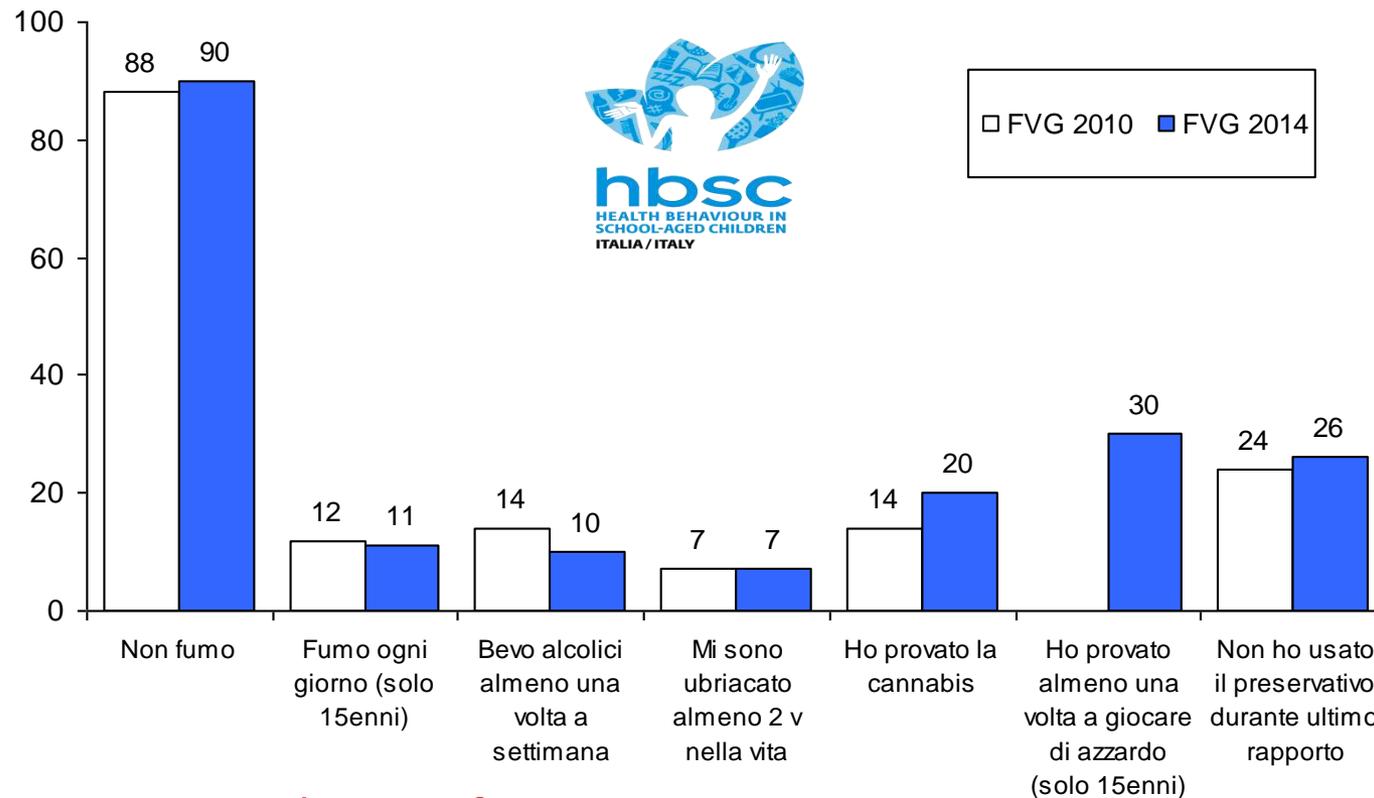
Lo studio HBSC si inserisce in questo contesto, per **monitorare la salute** degli adolescenti italiani di **11, 13 e 15 anni**, al fine di costituire un supporto per l'orientamento delle politiche di educazione e promozione della salute.

Salute e benessere



- = percezione propria salute e benessere
- ↑ sintomi quotidiani da parte delle ragazze 13 e 15enni (da 30 a 40%)
- ↑ uso farmaci

Comportamenti a rischio



- Nessuna riduzione fumo
- ↓ alcool: anche ragazzi che non bevono mai ↑ da 44% al 51%
- ↑ uso cannabis
- ↓ uso preservativo, soprattutto fra le ragazze (dal 74% al 67%)

What's up? Come va?

Progetto rivolto agli adolescenti: imparare a stare bene sviluppando le abilità cognitive, emotive e relazionali (life skills).

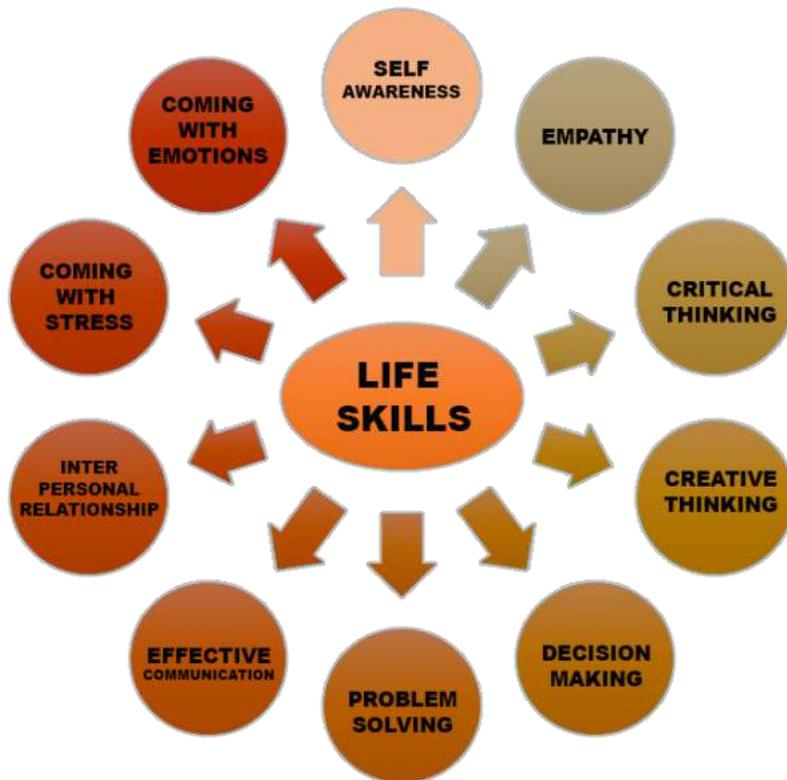
Ha l'obiettivo di predisporre modelli di intervento finalizzati a presidiare le varie tappe dello sviluppo adolescenziale a partire dalla promozione di strategie favorevoli allo sviluppo delle abilità di vita, proseguendo con l'attivazione di percorsi per prevenire il disagio e far emergere precocemente le situazioni di fragilità ed i comportamenti a rischio nella fascia giovanile, con particolare riguardo al rischio di autolesionismo e suicidio .



Life skills

IMPARARE A SAPERE, AD ESSERE, A VIVERE INSIEME

abilità per avere un comportamento adattivo e positivo, che metta in grado gli individui di trattare efficacemente con le richieste e le sfide della vita quotidiana



EMOTIVE

consapevolezza di sè, gestione delle emozioni, gestione dello stress

RELAZIONALI

empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci

COGNITIVE

risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

Unplugged

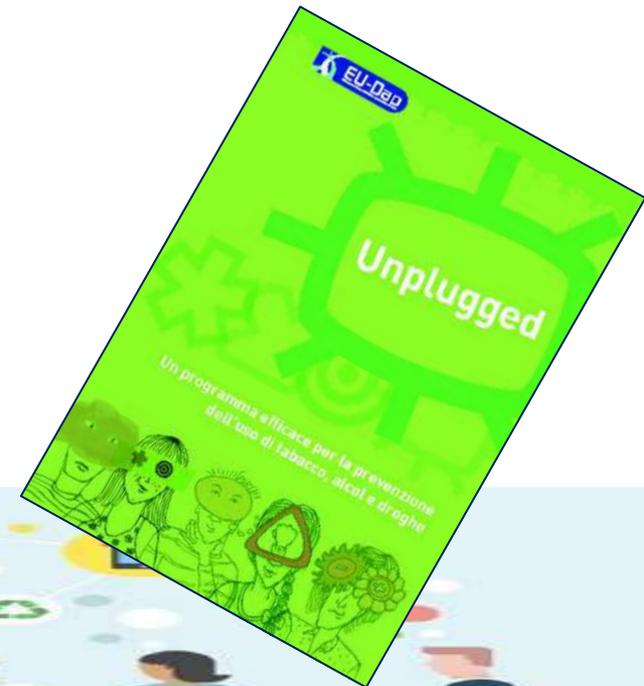
è un progetto di **buone pratiche**

Nasce nel contesto di **prevenzione all'uso/abuso di sostanze**, ha un respiro molto più ampio perché fornisce agli insegnanti alcuni strumenti utili a lavorare insieme ai ragazzi sulle **"life skills"** e sui comportamenti protettivi in generale.

La formazione "Unplugged" prevede 20 ore di corso

basato sul modello dell'influenza sociale

(pressione che il gruppo esercita sui singoli alterandone percezioni, opinioni, atteggiamenti e comportamenti)



Peer education

una persona **opportunamente formata** intraprende attività formative con altre persone sue pari, cioè simili per **età, genere sessuale, status, entroterra culturale o esperienze vissute**

Vantaggi

- ✓ Responsabilizza i ragazzi che assumono il ruolo di “esperti”
- ✓ Insegna a tutti il fatto che le relazioni tra coetanei non sono necessariamente ludiche, ma possono essere anche di tipo professionale ed educativo
- ✓ Facilita l'apprendimento, visto che gli “esperti” utilizzano senza alcuno sforzo il linguaggio naturale dei loro coetanei, capiscono i loro tempi e le loro difficoltà

Applicazione

prevenzione dei comportamenti a rischio (bullismo, malattie sessualmente trasmissibili, abuso di alcool e sostanze da abuso).





GRAZIE!

